

VALAGRO Scheda di sicurezza (Questo documento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 31 del REACH)  
Data: 30/03/2015 Versione: 2.0  
Prodotto: Brexil Mg  
Codice: 11044  
Data di stampa: 31/03/2015

## SCHEDA DI SICUREZZA

### Brexil Mg

#### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto  
Identificazione della miscela:  
Nome commerciale: Brexil Mg  
Codice commerciale: 11044
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:  
Fertilizzante
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza  
Azienda:  
VALAGRO Spa  
Via Cagliari, 1 Zona Industriale  
66041 Atessa (CH) ITALY  
Tel. (+39) 08728811 Fax (+39) 0872881382  
www.valagro.com

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:  
[regulatory@valagro.com](mailto:regulatory@valagro.com)

- 1.4. Numero telefonico di emergenza
- Tel. 0881-732326 (Centro Antiveleni di Foggia)
  - Tel. 081-7472870 (Azienda Ospedaliera A. Cardarelli – Napoli)
  - Tel. 06-49978000 (Centro Antiveleni Policlinico Umberto I – Roma)
  - Tel. 06-3054343 (Centro Antiveleni Policlinico A. Gemelli- Roma)
  - Tel. 055-7947819 (Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze)
  - Tel. 0382-24444 (CAV Centro Nazionale di informazione Tossicologica–Pavia)
  - Tel. 02-66101029 (Ospedale Niguarda Cà Granda - Milano)
  - Tel. 800883300 (Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII – Bergamo)
- Valagro Spa - Tel. (+39) 08728811 Fax (+39) 0872881382 (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17.30)

#### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela  
Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:  
Proprietà / Simboli:  
Nessuna.
- Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):  
La miscela non è considerata pericolosa in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).
- Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:  
Nessun altro pericolo

- 2.2. Elementi dell'etichetta

---

VALAGRO Scheda di sicurezza (Questo documento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 31 del REACH)  
Data: 30/03/2015 Versione: 2.0  
Prodotto: Brexil Mg  
Codice: 11044  
Data di stampa: 31/03/2015

---

Il preparato non è da considerarsi pericoloso ai sensi della direttiva 1999/45/CE e successivi adeguamenti.  
La miscela non è considerata pericolosa in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).  
Simboli:  
Nessuna  
Indicazioni di Pericolo:  
Nessuna  
Consigli Di Prudenza:  
Nessuna  
Disposizioni speciali:  
Nessuna  
2.3. Altri pericoli  
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna  
Altri pericoli:  
Nessun altro pericolo

---

### **SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**

3.1. Sostanze  
N.A.  
3.2. Miscele  
Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:  
Nessuno

---

### **SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso  
In caso di contatto con la pelle:  
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.  
In caso di contatto con gli occhi:  
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.  
In caso di ingestione:  
Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.  
In caso di inalazione:  
Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.  
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati  
Inalazione:  
Possibilità di irritazione del tratto respiratorio  
Pelle: :  
Possibilità di irritazione in base anche al tempo di contatto con il prodotto  
Occhi:  
Possibilità di irritazione in base anche al tempo di contatto con il prodotto  
Ingestione:  
Il prodotto in acqua o in presenza di umidità, provoca una reazione acida e in caso di ingestione possono verificarsi irritazioni e bruciature alla bocca, gola ed al tubo digerente  
4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali  
Trattamento:  
Nessuno

## **SEZIONE 5: Misure antincendio**

- 5.1. Mezzi di estinzione  
Mezzi di estinzione idonei:  
Acqua.  
Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).  
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:  
Nessuno in particolare.
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela  
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.  
La combustione produce fumo contenente ossidi di carbonio (CO<sub>x</sub>), di azoto (NO<sub>x</sub>), di zolfo (SO<sub>x</sub>).
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi  
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.  
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.  
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

## **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza  
Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.  
- Per chi non interviene direttamente:  
Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.  
Indossare i dispositivi di protezione individuale: guanti, occhiali, indumenti protettivi, maschera con filtro P2  
Far allontanare dall'area interessata le persone non addette all'intervento di emergenza  
Assicurare un'adeguata aerazione  
Allertare gli addetti dell'emergenza interna  
- Per chi interviene direttamente:  
Indossare indumenti protettivi che danno una protezione completa della pelle, guanti in lattice, occhiali di sicurezza, maschera con filtro P2  
Indossare i dispositivi di protezione individuale.  
Spostare le persone in luogo sicuro.  
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.  
Evitare la formazione di polveri. In certe concentrazioni possono formarsi miscele esplosive polvere/aria. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
- 6.2. Precauzioni ambientali  
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.  
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla in impianti autorizzati oppure raccogliere in contenitori in plastica puliti ed etichettati e riutilizzare come fertilizzante.  
In caso di penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.  
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, terra, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica  
Raccogliere il prodotto utilizzando qualsiasi mezzo meccanico adeguato (ad esempio pale, scope); evitare di sollevare le polveri. Lavare con abbondante acqua, contenere le perdite con materiale assorbente, terra, sabbia
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

## **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

### 7.2. Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare negli imballi in plastica originali e in ambienti adeguatamente areati al riparo da fonti di calore, di accensione, umidità. Evitare l'esposizione alla luce diretta del sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili: acidi e basi forti, agenti ossidanti e riducenti

Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati, freschi ed asciutti.

### 7.3. Uso/i finale/i specifico/i

N.A.

## **SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

### 8.1. Parametri di controllo

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

In generale per le polveri:

ACGIH: valore raccomandato per polvere inalabile: TLV/TWA: 10 mg/m<sup>3</sup>

ACGIH: valore raccomandato per polvere respirabile: TLV/TWA: 3 mg/m<sup>3</sup>

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici

Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione secondo la norma EN 166, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Usare sempre gli indumenti di lavoro convenzionali

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi secondo gli standard EN 374 che garantiscano una protezione totale, es. PVC, in neoprene, gomma naturale (Latex), NBR.

Protezione respiratoria:

Utilizzare maschere antipolvere con filtri P2 secondo gli standard EN 149:2001. I limiti di esposizione per le polveri devono essere rispettati.

Rischi termici:

Nessuno

VALAGRO Scheda di sicurezza (Questo documento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 31 del REACH)  
Data: 30/03/2015 Versione: 2.0  
Prodotto: Brexil Mg  
Codice: 11044  
Data di stampa: 31/03/2015

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare che il prodotto possa contaminare i terreni, le acque superficiali e le acque sotterranee

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	microgranuli marroni	
Odore:	caffè	
Soglia di odore:	N.A.	
pH 1% a 20°C:	3.4.	
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:		N.A.
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:		N.A.
Densità dei vapori:	N.A.	
Punto di infiammabilità:	N.A.	
Velocità di evaporazione:	N.A.	
Pressione di vapore:	N.A.	
Densità apparente:	0.6 Kg/dm <sup>3</sup> .	
Idrosolubilità:	300 g/l a 20°C	
Solubilità in olio:	N.A.	
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):		N.A.
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	
Temperatura di decomposizione:	N.A.	
Viscosità:	N.A.	
Proprietà esplosive:	N.A.	
Proprietà comburenti:	N.A.	

### 9.2. Altre informazioni

Miscibilità:	N.A.	
Liposolubilità:	N.A.	
Conducibilità:	N.A.	
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze		N.A.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali di stoccaggio

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali di stoccaggio

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Il contatto con sostanze alcaline come la calce può dare luogo all'emissione di ammoniaca gassosa

### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare la formazione di polveri. In certe concentrazioni possono formarsi miscele esplosive polvere/aria. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche  
Evitare il riscaldamento ad alte temperature  
Evitare di stoccare il prodotto in luoghi umidi e non aerati

### 10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con forti agenti ossidanti e riducenti, acidi e basi;  
Il contatto con sostanze alcaline come la calce può dare luogo all'emissione di ammoniaca gassosa.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo gli usi identificati e consigliati.

---

### **SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

N.A.

La polvere può irritare il tratto respiratorio. Gli ossidi di azoto che si formano per riscaldamento del prodotto ad alte temperature possono causare un edema polmonare.

Inalazione:

Possibilità di irritazione del tratto respiratorio

Pelle: :

Possibilità di irritazione in base anche al tempo di contatto con il prodotto

Occhi:

Possibilità di irritazione in base anche al tempo di contatto con il prodotto

Ingestione:

Il prodotto in acqua o in presenza di umidità, provoca una reazione acida e in caso di ingestione possono verificarsi irritazioni e bruciateure alla bocca, gola ed al tubo digerente

---

### **SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

#### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto contiene sostanza organica e richiede una domanda biochimica di ossigeno per degradarsi; potrebbe agire come nutriente per le piante e causare eutrofizzazione.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

#### 12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

#### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

---

### **SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

- Prodotto: Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Contattare le autorità competenti che potranno fornire indicazioni relative allo smaltimento dei rifiuti speciali.

- Imballi: Eliminare secondo le normative vigenti.

---

### **SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

#### 14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

---

VALAGRO Scheda di sicurezza (Questo documento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 31 del REACH)  
Data: 30/03/2015 Versione: 2.0  
Prodotto: Brexil Mg  
Codice: 11044  
Data di stampa: 31/03/2015

---

- N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente  
ADR-Inquinante ambientale: No  
IMDG-Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  
N.A.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC  
N.A.

---

### **SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela  
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)  
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)  
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81  
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)  
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)  
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013  
Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)  
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)  
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)  
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)  
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)  
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
- Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:  
Nessuna
- Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:  
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).  
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)  
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).  
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
- Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II):  
N.A.
- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica  
No

---

### **SEZIONE 16: Altre informazioni**

Il documento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 31 del REACH

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities  
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold  
CCNL - Allegato 1

VALAGRO Scheda di sicurezza (Questo documento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 31 del REACH)

Data: 30/03/2015 Versione: 2.0

Prodotto: Brexil Mg

Codice: 11044

Data di stampa: 31/03/2015

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda è stata rivista in tutte le sezioni ed annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).
N.A.:	Nessun dato disponibile